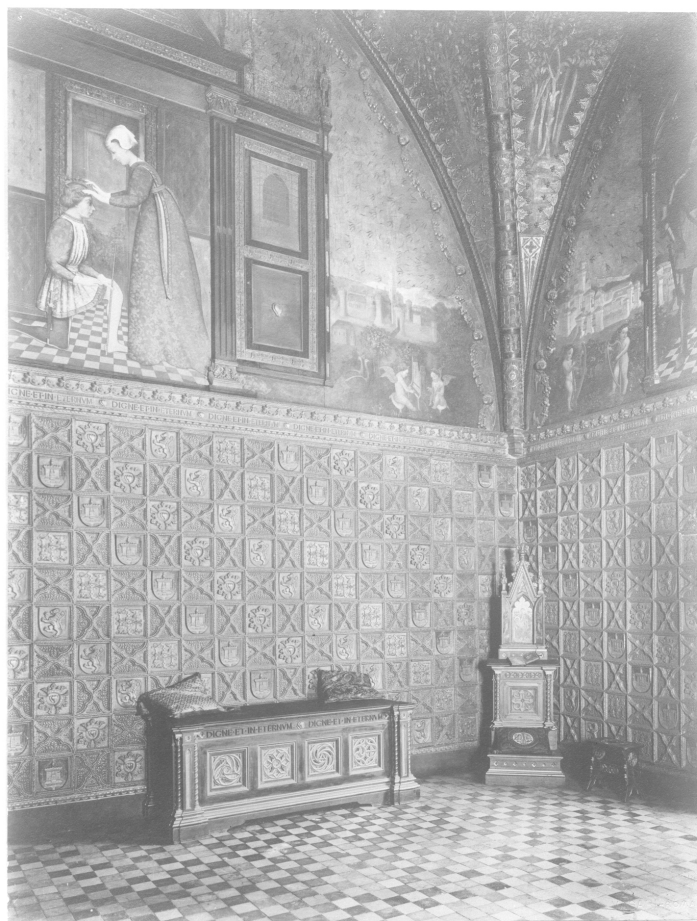


# SCHEDA



## CD - CODICI

<b>TSK - Tipo scheda</b>	F
<b>LIR - Livello catalogazione</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice Regione</b>	08
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00640507
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S261
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	S261

## OG - BENE CULTURALE

<b>AMB - Ambito di tutela MiBACT</b>	storico artistico
<b>CTG - Categoria</b>	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	negativo
<b>OGTT - Tipologia</b>	servizio
<b>OGTV - Configurazione strutturale e di contesto</b>	insieme
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTI - Quantità degli</b>	

<b>elementi</b>	3
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
<b>OGCT - Trattamento catalografico</b>	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDU - Data fine</b>	1969
-------------------------	------

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Ex Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia di Bologna (SBAP BO) - Fondo Negativi
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 54 e LASTRE 55

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	da N_001379 a N_001381
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0238
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Pisseri Marcello
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1882-1961
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Pisseri
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità riportata sulle schedine inventariali allegata alla buste pergamine che contenevano le lastre

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Lazio - Roma - Esposizione Etnografica <1911> - Padiglione dell'Emilia Romagna - Ricostruzione della Camera d'Oro di Torrechiera
<b>SGTI - Identificazione</b>	Arti decorative - Pittura - Riproduzioni <Copie>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Esposizioni nazionali
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Roma - Esposizione Etnografica del 1911 - Padiglione regionale dell'Emilia Romagna - Ricostruzione della Camera d'Oro del castello parmense di Torrechiera (riproduzioni da stampe positive)
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Castello di Torrechiera - Camera/ d'Oro tratta da fotografia della ricostruzione/ quale fu esposta nel 1911 a Roma
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sui pergamini
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1940
<b>DTSF - A</b>	1940
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	data
<b>DTT - Note</b>	cronologia riportata sulle schedine inventariali allegate alla buste pergamine che contenevano le lastre
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1940
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCN - Note</b>	N_001379: maschera in carta nera sull'intero perimetro/ N_001380: maschera in carta nera sull'intero perimetro; tracce di colla sull'emulsione; bordo irregolare/ N_001381: maschera in carta nera sull'intero perimetro
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativi conservati dentro buste e scatola acid-free
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	pulitura chimica, pulitura meccanica, condizionamento
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015-2016

<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione/ pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in buste di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Tutti i negativi, riproduzione di positivi fotografici, erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si conservano separatamente (in allegato ai pergamini sono state rintracciate le fotocopie delle relative schedine inventariali). L'insieme dei negativi presenta una mascheratura in carta nera.
--------------------------	---

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_001379: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. VI N.152/ Langhirano (Parma) INVENT. N. 9833/ LUOGO Castello di Torrechiara - Camera/ d'Oro tratta da fotografia della ricostru-/zione quale fu esposta nel 1911 a Roma/ MONUMENTO/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_001380: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. VI N. 153/ Langhirano (Parma) INVENT. N. 9834/ LUOGO Castello di Torrechiara - Camera/ d'Oro tratta da fotografia della ricostruzione/ quale fu esposta nel 1911 a Roma/ MONUMENTO/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_001381: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. VI N.154/ Langhirano (Parma) INVENT. N. 9832/ LUOGO Castello di Torrechiara - Camera/ d'Oro tratta da fotografia della ricostruzione/ quale fu esposta nel 1911 a Roma/ MONUMENTO/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Le tre lastre riproducono altrettanti positivi fotografici dedicati alla ricostruzione della cosiddetta Camera d'oro, celebre ambiente del castello di Torrechiara (il nome della stanza si deve alla prezioso rivestimento in foglia d'oro delle terrecotte parietali); la copia venne approntata nel 1911, in occasione della Esposizione Etnografica di Roma presso il padiglione dell'Emilia Romagna. Le schedine inventariali, rintracciate in allegato ai fototipi, riportano il nome dell'autore fotografo, Marcello Pisseri, unitamente alla data di ripresa delle lastre, il 1940. Lo studio del fotografo parmigiano risulta attivo fino al 1938 (Spocci, vedi BIB), ma sono documentate vedute parmensi di Pisseri anche negli anni '40 (Uccelli 2010). La rievocazione della singolarità rappresentata dal raffinato ambiente voluto dal 'magnifico' Pier Maria de Rossi a celebrazione del proprio amore per Bianca Pellegrini, fu una delle principali attrattive del padiglione emiliano romagnolo all'Esposizione romana in onore del cinquantenario dell'Unità d'Italia. Il concorso per il progetto monumentale, che doveva sorgere presso l'ex-Piazza d'Armi (oggi Piazza Mazzini al quartiere Prati), premiò il bozzetto di Edoardo Collamarini e Cleto Tomba, incentrato sull'esaltazione delle signorie rinascimentali di Emilia e Romagna. Un tale progetto era capace di ricomprendere anche il caso dei Rossi di San Secondo con la citata stanza. I positivi fotografati da Pisseri si concentrano sull'organicità delle suppellettili di arredo e sulla mobilia: le tre inquadrature insistono sugli angoli della stanza e solo occasionalmente sugli affreschi, riprodotti a encausto dai pittori Bocchi e De Strobel, coadiuvati dal Barilli (Amedeo Bocchi 1883-1976; Daniele De Strobel 1873-1942; Latino Barilli 1883-1961, qui e in seguito si cita da Alessandra Mordacci in La camera d'oro 2004). Focalizzandosi sulla promozione anche commerciale delle arti applicate, l'allestimento si configurò quale concerto di contributi provenienti da diversi artigiani e ditte di artigianato artistico, sotto la direzione del marchese-architetto Lamberto Cusani (1877-1966). Tale ricostruzione fu possibile soprattutto grazie alla puntuale descrizione che il cronista ottocentesco Angelo Pezzana aveva fornita dei ricchi arredi, solo un anno prima dell'esposizione, nel 1910, alienati dal proprietario Pietro Cacciaguerra e dispersi sul mercato antiquario. Il fototipo ripreso da N_001379, al di sotto della lunetta dove entro un tempio classico Bianca incorona l'amato Pietro Maria, mostra la scacchiera di formelle in terracotta, cesellate sull'esempio delle originali dallo scultore Emilio Trombara (1875-1934), cotte dalla ditta imolese Gallotti e dorate dal decoratore Federico Bocchi. Vi si associa l'elaborato intaglio della cassapanca (con cuscini su tessuti del milanese Vittorio Ferrari), l'inginocchiatoio ad angolo e il piccolo</p>

sgabello opere degli artefici del mobilio ligneo (falegname-ebanista Ferdinando Dall'Argine di Chiozzola – notizie 1891/1911 e intagliatore Metrone Gialdini 1887-1940); il trittichetto votivo sull'inginocchiatoio si deve invece al pittore Ulisse Passani (1848-1933). La fotografia ripresa da N\_001380 (pubblicata in La Camera d'Oro 2004, p.19) inquadra invece l'angolo tra le lunette con la consegna della spada a Pietro Maria inginocchiato dinanzi a Bianca e con la coppia di amanti trafitti dai dardi di Cupido (visibile solo parzialmente a sinistra). Grande visibilità hanno anche qui le formelle in terracotta e le opere di ebanisteria e intaglio quali il grande letto con testiera, il tavolo e il sedile a muro. Risaltano dalla ripresa gli stucchi sempre del Trombara; i lavori in ferro battuto, come il candeliere e il trepiede con catino del milanese Giuseppe Arcari; le vetrate della ditta Corvaya e Bazzi. La stampa ripresa da N\_001381 inquadra con più centralità il grande letto posto al di sotto della già citata lunetta con la consegna della spada pegno amoroso di Bianca. Il letto, ispirato agli intagli dei lombardi Da Baiso e da modelli fiorentini come il talamo di Palazzo Davanzati, si mostra ingentilito dalla raffinatissima coperta, con ricamo dello stemma con cimiero di Pier Maria, e recante le iniziali e imprese del medesimo su trame lanciate in oro. Sul margine destro è poi parzialmente visibile il cassone.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBEAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001379
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001379.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001380
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001380.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001381
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001381.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0342
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Summer Luciano, Torchiara. Guida storico-artistica, Parma, Luigi Battei, 1982.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0343
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Capacchi Guglielmo, Castelli parmigiani, Parma, Artegrafica Silva, 1984, pp. 184-214.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0340
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Capelli Gianni, Mendogni Pier Paolo, Il castello di Torrechiara. Storia, architettura, dipinti, Parma, Public promo service, 1994.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0339
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La Camera d'Oro di Torrechiara, 1464-1911: restauro, riallestimento e nuova presentazione della Camera d'Oro ricostruita per l'Esposizione nazionale ed etnografica di Roma, a cura di Alessandra Mordacci, Parma, Grafiche STEP, 2004.
<b>BIBN - Note</b>	p. 19

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0298
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Parma e la sua Storia. Nel mondo nuovo: Dilettanti e professionisti nelle immagini dei primi vent'anni del Novecento di Roberto Spocci.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.parmaelasuastoria.it/ita/Fotografi%20e%20fotografia%20a%20Parma.aspx?idMostra=30&amp;idNode=199">http://www.parmaelasuastoria.it/ita/Fotografi%20e%20fotografia%20a%20Parma.aspx?idMostra=30&amp;idNode=199</a> (consultato il 2015/07/10)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0416
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto



<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Uccelli Gianfranco, I grandi fotografi di Parma, 2010.
<b>BIBN - Note</b>	vol. II
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2016
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Marcello Pisseri (1882-1961), noto fotografo parmense, rilevò nel 1908 lo studio fotografico di Enrico Rastrellini, associandosi con il pittore Giuseppe Bricoli; l'atelier di Pisseri fu attivo a Parma in strada Farini 21, sino al 1938 (Bricoli si ritirò già dal 1910), nonostante l'attività del fotografo sia documentata anche successivamente.